

# Le opere di Eva Fischer per ripercorrere la “Strada di Levi”

## La scenografia del recital “Primo” tratta da alcune opere della pittrice marguttiana

Sarà l'attore **Jacob Olesen**, a proporre nelle sale teatrali italiane ed europee, il testo di **Primo Levi** adattato al progetto teatrale “Primo”.

Olesen, di origine svedese/danese, è presente sulle scene italiane da oltre 30 anni. L'abilità di **parlare sei lingue** (Italiano, Inglese, Tedesco, Danese e Svedese) gli ha dato la possibilità di recitare in tutta Europa, in Nord Africa, Sud America, Asia ecc, e in numerosi film e cortometraggi. In teatro ha presentato molti spettacoli di successo in cui oltre che attore protagonista o coprotagonista è stato anche autore e regista.

Il cammino di “Primo” si snoderà anche attraverso la memoria della pittrice **Eva Fischer** ed a frammenti di quel diario **tenuto segreto** anche ai familiari, sino agli ultimi anni '80.

Nata nel 1920 nella ex-Jugoslavia, ma di famiglia ungherese, dall'immediato dopoguerra Eva sale alla ribalta della cultura mitteleuropea ma allo stesso tempo italiana. Colorista ed oggi **ultima rappresentante la scuola romana** del dopoguerra, fra le sue tematiche restano celebri le personalizzazioni delle biciclette, i paesaggi mediterranei, i mercati rionali romani, ma anche quel **diario celato** per quasi 40 anni, con tutta la drammaticità del periodo delle deportazioni. La crudeltà nazista strappò ad Eva **oltre trenta parenti tra i quali il padre** Leopold, rabbino capo e grande talmudista.

Con la sua fertilissima attività esposta in ogni angolo del mondo – non ultimo lo **Yad Vashem**, il Museo dell'Olocausto di Gerusalemme – Eva funge da **trait d'union tra alcune antiche nazioni europee**, attraverso la storia dalla seconda guerra mondiale ad oggi.

“**Sempre pronta per una nuova esperienza**” ha esclamato l'artista **novantatreenne** quando il produttore teatrale Enrico Carretta, le ha chiesto la possibilità di estrarre dei “brandelli” di ricordi dai suoi quadri.

Jacob Olesen è  
PRIMO  
da *Se questo è un uomo* di Primo Levi

giovedì 6 e venerdì 7 febbraio ore 10.00  
sabato 8 febbraio ore 21.00

TEATRO DEL LIDO DI OSTIA  
Via delle Sirene, 22 - Ostia - Roma (RM)  
Tel: 065646962 - Fax: 0656037463  
Email: promozione@teatrodellido.it Sito Web: www.teatrodellido.it

Per maggiori info sull'artista: [info@evafischer.com](mailto:info@evafischer.com)



[www.evafischer.com](http://www.evafischer.com)



[http://it.wikipedia.org/wiki/Eva\\_Fischer](http://it.wikipedia.org/wiki/Eva_Fischer)



<https://www.facebook.com/evafischerpittore>



**Ufficio stampa di Eva Fischer: Artmann di Alan David Baumann**

Tel. +39 0645434627 – Cell. +39 3473581003 – Fax. +39 06233209783  
[www.artmann.it](http://www.artmann.it) - [info@artmann.it](mailto:info@artmann.it)

## Biografia di Eva Fischer

Nata nel 1920 nella ex Jugoslavia da genitori ungheresi, Eva giunse in Italia dopo essere fuggita dalle deportazioni naziste (che uccisero suo padre e 33 suoi parenti diretti) e dopo un periodo di detenzione nel campo di concentramento italiano dell'Isola di Curzola. Fu un periodo travagliato, fatto di fughe e costellato da privazioni e duri sacrifici nel quale Eva non si sottraeva al pericolo di dare aiuto e solidarietà ai perseguitati, collaborando a Bologna, sotto falso nome, con i partigiani, tanto che è tuttora membro onorario dell'ANPI. Giunta a Roma nel dopoguerra e subito inserita tra gli artisti che vivevano nelle celebri strade del centro (via Margutta, piazza del Popolo, ecc.), lungo il suo lungo percorso ha incontrato i più alti rappresentanti della cultura e della società del Novecento - da Picasso a De Chirico, da Dalí a Chagall, da Ungaretti a Pertini, Saragat, Alberto Sordi, Ungaretti, Guttuso, Carlo Levi e molti altri. Dal dopoguerra, Eva ha portato la sua espressività - ricca di storia personale e non - e la cultura italiana, nel mondo: quasi 130 sono le mostre personali e molteplici sono le opere che fanno parte di collezioni pubbliche e private. Per tali motivazioni il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano l'ha insignita nel 2008 del titolo di "Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana" per la sua lunga carriera.

### Passi Perduti

Olio su tela – anno 1947 - cm. 54x73



### Ricordo del Padre

Olio su tela – anno 1946 - cm. 73x54